

Le prime due fasce non sono ben distinte ma s'inframmezzano e le troviamo maggiormente diffuse nel versante calabro. Le specie presenti sono per lo più quelle della macchia mediterranea e della gariga. Le specie più rappresentative sono il Leccio (*Quercus ilex*), le Eriche (*Erica arborea*, *Erica multiflora*), il Pungitopo (*Ruscus aculeatus*), il Corbezzolo (*Arbutus unedo*), i Cisti (*Cistus incanus*, *Cistus salvifolius*, *Cistus monspeliensis*), Stipa austroitalica (*Stipa austroitalica*) e il Lentisco (*Pistacia lentiscus*).

La fascia Sannitica è quella delle foreste miste caducifoglie ed ha per lo più carattere di mezza montagna. Tra gli alberi quelli più rappresentativi sono il Cerro (*Quercus cerris*), gli Aceri (*Acer neapolitanum*, *Acer monspessulanum*), il Castagno (*Castanea sativa*) e l'Ontano napoletano (*Alnus cordata*).

La fascia Sub-Atlantica corrisponde all'area bioclimatica delle faggete. Tagliando questa fascia in senso trasversale si possono riconoscere due tipi principali di faggeta, una nella parte più elevata l'altra nella parte più bassa, queste due unità sono rispettivamente l'Asyneumati-Fagetum e l'Aquifolio-Fagetum.

La fascia più alta è caratterizzata da: Campanula delle faggete (*Campanula trachelium*), Centonchio dei boschi (*Stellaria nemorum*), Lamiastro (*Lamium galeobdolon*), Sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*), e Acero di Lobelius (*Acer lobeli*). Quella più bassa è caratterizzata da: Agrifoglio (*Ilex aquifolium*), Melica comune (*Melica uniflora*), Dafne laurella (*Daphne laureola*), Cicerchia primaticcia (*Lathyrus vernus*), Euforbia delle faggete (*Euphorbia amygdaloides*).

La fascia Mediterraneo-Altomontana è individuata dalla vegetazione a Sesleria tenuifolia (*Sesleria tenuifolia*), che si sviluppa al di sopra del limite degli alberi. Alle alte quote troviamo anche le Sassifraghe (*Saxifraga marginata*, *Saxifraga porophylla*, *Saxifraga lingulata*, *Saxifraga paniculata*) e i Semprevivi (*Sempervivum tectorum*). Il Pino loricato (*Pinus leucodermis*), che troviamo generalmente in questa fascia, è la specie simbolo del Parco e lo rinveniamo su quasi tutte le alte cime del Massiccio, appena al di sopra del limite del faggio che occupa il terreno migliore e lo obbliga a ritirarsi nei luoghi rocciosi.

La flora del massiccio del Pollino comprende circa 1500 taxa e presenta delle caratteristiche interessanti anche per la presenza di singole specie, importanti soprattutto per la loro distribuzione. Tra tutte sono da ricordare Stregonia siciliana (*Sideritis syriaca*), Millefoglio appenninico (*Achillea mucronulata*), Millefoglio del Pollino (*Achillea rupestris*), Millefoglio della Basilicata (*Achillea lucana*), Finocchiella di Lucania (*Portenschlagiella ramosissima*), Linajola (*Linaria purpurea*), Peverina di Scarano (*Cerastium scaranii*), Iva acaule (*Ajuga tenorii*), Pigamo di Calabria (*Thalictrum calabricum*), Cardo abruzzese (*Cardus affinis*), Cinoglossa della Majella (*Cynoglossum magellense*), Cinoglossa montana (*Cynoglossum montanum*), Efedra nebrodese (*Ephedra major*), Campanula del Pollino (*Campanula pollinensis*). Sono da menzionare, anche, i popolamenti di Peonia maschio (*Paeonia mascula*) e di Peonia pellegrina (*Paeonia peregrina*) presenti sia sul Monte Carnara che sui monti della dorsale del Pellegrino dove un'altra presenza floristica è molto importante, la Genziana primaticcia (*Gentiana verna*), qui al suo limite meridionale.

### **3. La fauna**

L'articolazione orografica molto varia del massiccio, la sua abbondanza di formazioni vegetali e di acque, che costituiscono preziosi habitat, sono alla base della diversità delle popolazioni animali che vivono nel Parco, questa grande varietà di specie rappresenta una grande ricchezza per la biodiversità di tutto l'Appennino meridionale.

Alcune specie, soprattutto i mammiferi, sono presenti in numero molto limitato e sono poco abituati ad essere avvicinati dall'uomo. Basta fare brevi escursioni e si possono ritrovare ed osservare le tracce di molti animali: impronte, resti di cibo, penne e piume, mute di insetti o di rettili e fatte.

Schematizzando possiamo suddividere le specie presenti più importanti in base alla Classe appartenente.

### **Artropodi**

Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*), Granchio di fiume (*Potamon fluviatile*), *Chirocephalus ruffoi*, Malmignatta (*Latrodectes tredecimguttatus*), Stregona dentellata (*Sagapedo*), *Licinus italicus*, *Zabrus costai*, *Trechus schatzmayri*, *Trechus angelae*, *Calathus sirentensis*, *Acinopus picipes*, Rosalia alpina (*Rosalia alpina*), Cervo volante meridionale (*Lucanus tetraodon*), *Cnephasia pollinoana*, *Cnephasia zangheriana*, *Isotrias martelliana*, *Melanargia arge*.

### **PESCI**

Alborella meridionale (*Alburnus albidus*), Rovella (*Rutilus rubilio*).

### **Anfibi**

Ululone dal ventre giallo (*Bombina pachypus*), Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*), Rana italica (*Rana italica*), Tritone italiano (*Triturus italicus*).

### **Rettili**

Testuggine palustre (*Emys orbicularis*), Testuggine di Hermann (*Testudo hermanni*), Cervone (*Elaphe quatuorlineata*), Colubro leopardino (*Elaphe situla*), Vipera (*Vipera aspis*).

### **Uccelli**

Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), Nibbio bruno (*Milvus migrans*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Capovaccaio (*Neophron pernopterus*), Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), Lanario (*Falco biarmicus*), Astore (*Accipiter gentilis*), Sparviere (*Accipiter nisus*), Gufo reale (*Bubo bubo*), Picchio nero (*Dryocopus martius*), Coturnice (*Alectoris graeca*), Corvo imperiale (*Corvus corax*), Calandra (*Melanocorypha calandra*).

### **Mammiferi**

Capriolo di Orsomarso (*Capreolus capreolus*), Lontra (*Lutra lutra*), Lupo (*Canis lupus*), Gatto selvatico (*Felis silvestris*), Driomio (*Dryomys nitedula*) Istrice (*Hystrix cristata*), Ferro di cavallo minore (*Rhinolophus hipposideros*), Miniottero (*Miniopterus schreibersi*), Vespertilione Maggiore (*Myotis myotis*), Vespertilio di Capaccini (*Myotis capaccinii*), Donnola (*Mustela nivalis*), Puzzola (*Mustela putorius*), Faina (*Martes foina*), Martora (*Martes martes*), Tasso (*Meles meles*), Cinghiale (*Sus scrofa*).

Questo è solo un elenco di specie presenti nel Parco e può dare un'idea della grande ricchezza e qualità floro-faunistica, da sempre presente sui territori del Pollino, le quali hanno rappresentato dei motivi fondamentali che hanno portato all'istituzione del Parco che ha l'importantissimo compito di tutelarle e proteggerle in maniera adeguata per le generazioni future.

## **GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO**

### **1. Gli Organi del Parco**

Il Parco Nazionale del Pollino è un “Ente pubblico non economico” inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell’Ambiente. I suoi organi sono: Il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, la Comunità del parco ed il Collegio dei revisori dei conti (Art. 9, L. 394/1991).

**Il Presidente** è nominato con decreto del Ministro dell’Ambiente d’intesa con le Regioni interessate. Al Presidente compete la rappresentanza legale dell’Ente ed il coordinamento delle attività. Esplica, inoltre le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo e adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla Ratifica del Consiglio.

Presidente del Parco Nazionale del Pollino è stato nominato, con decreto DEC/DCN/803 del Ministro dell’Ambiente del 09 ottobre 2002, il **dott. Francesco Fino**.

**Il Consiglio Direttivo** è l’organo di indirizzo e programmazione dell’Ente e delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci e sue variazioni, sui consuntivi che devono essere poi approvati dal Ministro dell’Ambiente di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze. I suoi dodici componenti sono nominati dal Ministro dell’Ambiente, sentito il parere delle Regioni interessate, sulla base delle indicazioni fornite dai Ministeri, dalle Università, da Associazioni ambientaliste e dalla Comunità del Parco.

**Il Consiglio direttivo** elegge al proprio interno un “**Vice presidente**” ed eventualmente una “**Giunta esecutiva**” formata da cinque componenti, compreso il Presidente, secondo le modalità stabilite nello statuto dell’Ente Parco.

Con decreto n. DEC/DCN/065 del 14 ottobre 2003 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, sono stati nominati i seguenti componenti del Consiglio direttivo dell’Ente parco (tra parentesi: l’istituzione o associazione da cui è stato indicato):

**Sig. Vincenzo BRUNO** (Comunità del parco)  
**Prof.ssa Simonetta FASCETTI** (Enti Scientifici ed Università)  
**Dott. Francesco FIORE** (Comunità del parco)  
**Sig. Vincenzo FITTIPALDI** (Ass. di protezione ambientale)  
**Dott. Giuseppe GRAZIANO** (Minist. Politiche Agricole e Forestali)  
**Dott. Carmelo LO FIEGO** (Ministero dell’Ambiente)  
**Dott. Gennaro MARSIGLIA** (Comunità del parco)  
**Dott. Domenico MAURO** (Comunità del parco)  
**Dott. Domenico PIERANGELI** (Enti Scientifici ed Università)  
**Ing. Biagio SCHIFINO** (Ministero dell’Ambiente)  
**Sig. Luigi VIOLA** (Comunità del parco)

Allo stato attuale, il Consiglio direttivo dell’Ente risulta costituito da 12 componenti, Presidente compreso, non essendosi ancora provveduto, da parte del Ministero dell’Ambiente alla sostituzione del Prof. Vito Teti, a suo tempo nominato e delle cui dimissioni ha preso atto il Consiglio Direttivo nel corso dell’anno 2004 nella seduta del 13 luglio.

La Giunta Esecutiva allo stato attuale è così composta :

- |                   |               |
|-------------------|---------------|
| 1) Fino Francesco | - Presidente- |
| 2) Bruno Vincenzo | - Componente- |

- 3) Marsiglia Gennaro - Componente -
- 4) Schifino Biagio - Componente -

Da notare come il componente della Giunta Bruno Vincenzo sia allo stato dimissionario.

**La Comunità del Parco** è l'organo propositivo e consultivo dell'Ente. Di essa fanno parte tutti i Comuni, le Comunità Montane e le province che insistono per le loro competenze sull'area parco. La Comunità del Parco è l'espressione delle popolazioni locali e per questo ha insostituibili funzioni di raccordo tra queste e l'Ente Parco. Essa esprime pareri obbligatori sui bilanci, consuntivi e Piano del Parco, nonché redige il piano di sviluppo socio economico. Elegge al suo interno un presidente ed un vice presidente. **L'attuale Presidente, pur se dimissionario, è il Sig. Gaetano Palermo.**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti** ha la funzione del riscontro contabile-amministrativo degli atti che l'Ente assume. Sono in numero di tre e vengono nominati dal Ministero dell'Economia e Finanze, uno di essi viene designato d'intesa dalle Regioni Basilicata e Calabria.

I revisori in carica sono il **Dott. Cillis Carmine (in qualità di Presidente)** ed il **Rag. Alberto Paesano**, nominati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e il **Dott. Olita Giovanni**, in rappresentante delle Regioni Basilicata e Calabria.

## 2. Il Personale dell'Ente

**Il Direttore** è il responsabile tecnico dell'Ente. Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 del 05.06.2005, si è provveduto, in assenza di figura di Direttore, alla nomina del Direttore facente funzioni, per la durata di mesi tre e con scadenza il prossimo 20 settembre, nella persona del **Dott. Fabio VALLAROLA**, iscritto dell'Albo dei Direttori del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

La **dotazione organica** dell'Ente è composta di 70 unità lavorative. Attualmente sono in servizio 34 unità nei seguenti nomi:

1. **Bruno Giuseppe**: posizione economica C3;
2. **Dattoli Caterina**: posizione economica C3;
3. **Serroni Pietro**: posizione economica C3;
4. **Travaglio Gerardo**: posizione economica C3;
5. **Campese Donato**: posizione economica C2;
6. **Carlomagno Luigia**: posizione economica C2;
7. **Di Sanzo Antonio**: posizione economica C2 ;
8. **Fasanella Angelina**: posizione economica C2;
9. **Milione Giuseppe**: posizione economica C2;
10. **Pulvirenti Giovanni**: posizione economica C2;
11. **Valicenti Arturo**: posizione economica C2;
12. **Calli Antonio**: posizione economica C1;
13. **Del Bove Ester**: posizione economica C1;
14. **Gatto Marianna**: posizione economica C1;
15. **Rotondaro Francesco**: Posizione economica C1;
16. **Bloise Giuseppina**: posizione economica B3;
17. **D'Agostino Giuseppina**: posizione economica B3;

18. **De Franco Silvano**: posizione economica B3;
19. **Di Giorno Pietro**: posizione economica B3;
20. **Gorgoglione Antonio**: posizione economica B3;
21. **Pizzuti Carmelo**: posizione economica B3;
22. **Vivona Paolo**: posizione economica B3;
23. **Aino Loredana Fiammetta**: posizione economica B2;
24. **Iazzolino Silvia**: posizione economica B2;
25. **Niola Bruno** : posizione economica B2;
26. **Palermo Marialuisa** :posizione economica B2;
27. **Paternostro Giuseppe**: posizione economica B2;
28. **Perrone Antonio** :posizione economica B2;
29. **Di Giano Giuseppe**: posizione economica B1;
30. **Miceli Mariapina**: posizione economica B1;
31. **Morelli Francesco**: posizione economica B1;
32. **Rizzo Vincenzo**: posizione economica B1;
33. **Tedesco Carmine**: posizione economica B1;
34. **Vitale Francesco**: posizione economica B1.

(1) La dipendente Del Bove Ester è posizione di aspettativa per dottorato di ricerca per tre anni dal mese di maggio 2003, finanziariamente a carico dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.

### 3 La sorveglianza

La sorveglianza all'interno del Parco nazionale del Pollino è assicurata dal Corpo Forestale dello Stato. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) datato 26 Giugno 1997 ed il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) datato 05 Luglio 2002 è stato istituito il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente ed è stato disposto che gli oneri di trattamento economico di missione e lavoro straordinario del personale del Corpo Forestale effettuati per conto degli Enti Parco, nonché gli oneri per la ulteriore formazione specifica del personale, quelli connessi al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale, sono posti a carico degli appositi capitoli di bilancio dell'Ente Parco.

In attuazione della Legge quadro e dei decreti attuativi è operativo l'ufficio Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) del CFS alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco. Il CTA è attualmente diretto dal **Dr. Giuseppe Melfi** quale coordinatore territoriale ed ha la propria sede centrale a Rotonda.

Attualmente il coordinamento ha in forza un numero effettivo di 82 unità complessivamente.

Oltre alla sede di Rotonda e l'ufficio distaccato di Castrovillari il CTA ha, dislocati sul territorio, altri ventuno comandi del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA), per come da prospetto seguente, ricomprendente, per ogni stazione, le unità di personale presente e gli automezzi in dotazione:

| Comando Stazione        | Unità di Personale | Automezzi                                                          |
|-------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>VERSANTE CALABRO</b> |                    |                                                                    |
| Reparto a cavallo       | 4                  | 1 + 1 Van trasporto cavalli                                        |
| Campotenese             | 2                  | 2 + 1 autobotte                                                    |
| Cerchiara di Calabria   | 2                  | 2                                                                  |
| Civita                  | 2                  | 2                                                                  |
| Grisolia                | 4                  | 3 + 1 Autobotte                                                    |
| Laino Castello          | 2                  | 2 + 1 Autobotte                                                    |
| Morano Calabro          | 3                  | 2                                                                  |
| Mormanno                | 3                  | 2                                                                  |
| Orsomarso               | 3                  | 1 + 1 Autobotte                                                    |
| Papasidero              | 4                  | 1                                                                  |
| San Donato di Ninea     | 3                  | 3                                                                  |
| San Sosti               | 3                  | 2 + 1 Autobotte                                                    |
| Saracena                | 3                  | 2                                                                  |
| <b>Totale</b>           | <b>36</b>          | <b>25 + 5 Autobotti + 1 Van cavalli</b>                            |
| <b>VERSANTE LUCANO</b>  |                    |                                                                    |
| Chiaromonte             | 3                  | 3                                                                  |
| Fardella                | 2                  | 2                                                                  |
| Francavilla sul Sinni   | 3                  | 2 + 1 Autobotte                                                    |
| Noepoli                 | 4                  | 2 + 1 Autobotte                                                    |
| Rotonda                 | 5                  | 5 + 1 Autobotte + 1 Fotocellula carrellata                         |
| S. Paolo Albanese       | 2                  | 2                                                                  |
| San Severino Lucano     | 2                  | 4                                                                  |
| Terranova di Pollino    | 2                  | 2                                                                  |
| Viggianello             | 3                  | 2                                                                  |
| <b>Totale</b>           | <b>26</b>          | <b>24 + 3 Autobotti + 1 Fotocellula carrellata</b>                 |
| Ufficio CTA             | 13                 | 7                                                                  |
| Ufficio distaccato CTA  | 7                  | 4                                                                  |
| <b>Totale</b>           | <b>20</b>          | <b>11</b>                                                          |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>82</b>          | <b>60 + 8 Autobotti + 1 Fotocellula carrellata + 1 van cavalli</b> |

#### 4. Le strutture del Parco

Il Parco Nazionale del Pollino ha sul territorio una presenza ormai radicata anche con edifici di proprietà, in comodato gratuito e assunti in locazione, e strutture di diversa natura. Gli edifici principali del Parco sono: la Sede Legale a Rotonda, recentemente trasferita in un fabbricato in locazione in via delle Frecce Tricolori, i numerosi Punti Parco disseminati sul territorio nell'ambito del progetto di stabilizzazione degli ex LSU, i Centri Visita in parte di imminente apertura.

E' stata inoltre affidata la progettazione del 1° stralcio relativo alla realizzazione del Centro Polifunzionale di Campotenese (Morano Calabro), mentre anche l'annoso procedimento di acquisizione del terreno nel comune di Rotonda, dove poi edificare la sede definitiva dell'Ente Parco, è giunta ormai a termine.

La presenza diffusa sul territorio è indice dello sforzo che il Parco sta compiendo per radicarsi tra le popolazioni locali e sfatare quella tradizione negativa che accompagna nell'immaginario collettivo l'istituzione di una area protetta.

## PARTE SECONDA

### LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2004 E LE CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE

I principali obiettivi e risultati raggiunti nel corso dell'anno 2004, che vengono riportati di seguito, confermano, anzitutto la drastica riduzione dei residui passivi relativi negli ultimi anni di attività del Parco. Nel 2004 sono stati effettuati pagamenti a residui per 8.331.532,83 euro, contro i 7.763.982,11 euro del 2003, e contro i 9.429.518,23 euro del 2002,

I residui passivi sono infatti scesi costantemente, dai 23.120.494,02 euro del 2002 ai 19.635.107,47 euro del 2003 ai 16.130.585,54 del 2004 e sono attinenti in massima parte a programmi di investimento attivati negli ultimi anni e già cantierati e, diversi, con lavori in fase di ultimazione quali:

#### **Intervento di tabellazione del perimetro esterno e delle zone interne del Parco (PTTA 94-96 - scheda C.2)**

L'intervento è un lavoro pubblico di diretta competenza dell'Ente.

Il lavoro è in corso di realizzazione e ad oggi sono stati liquidati servizi resi e lavori effettuati per € complessivi 249.908,89 (€ 216.541,04 per lavori e oneri di sicurezza, pari a poco più del 60% dei lavori e € 33.367,85 per servizi di progettazione e direzione dei lavori).

Con deliberazione n. 59 del 02 agosto 2005 di Giunta Esecutiva recante "PTTA 94-96 - Scheda C.2 - Tabellazione del perimetro esterno e delle zone interne del parco Nazionale del Pollino: Sospensione dei lavori", l'Ente ha disposto la sospensione temporanea dei lavori, fino al 30 aprile prossimo, ai fini di attendere la chiusura dell'iter di ripermimetrazione del Parco.

Somma stanziata: € 516.456,90.

Somma impegnata: € 516.456,90.

Somma spesa: € 249.908,89.

Presumibile chiusura dell'intervento: immaginando una ripresa dei lavori successiva il 30 aprile prossimo, la chiusura può essere preventivata entro il 2006.

#### **Ripristino sentieristica preesistente di particolare valenza, compresi il recupero di manufatti lungo i sentieri e servizi di montagna (PTTA 94-96 - scheda C.5)**

L'intervento è un lavoro pubblico di diretta competenza dell'Ente.

Si sono completate sia la fase di progettazione, arrivata al grado di progettazione esecutiva, già validata a sensi di legge, sia la fase di raccolta di tutti i pareri, nulla-osta, permessi necessari. Le prossime fasi sono l'appalto del lavoro, con il conseguente impegno di tutte le somme necessarie oggi non ancora impegnate, e la realizzazione delle opere, con le conseguenti spese per stato di avanzamento.

Somma stanziata: € 1.032.913,80.

Somma impegnata: € 306.781,75 (da impegnare le somme per i lavori e gli oneri di sicurezza e le somme connesse).

Somma spesa: € 193.309,73.

Presumibile chiusura dell'intervento: dopo l'appalto del lavoro, prevedibile entro il 2005, le opere, saranno presumibilmente chiuse entro due annualità.

#### **Difesa idrogeologica, conservazione del suolo e mantenimento dei biotipi esistenti sul Monte Sparviere (finanziamento POR Calabria 2000-2006 - Misura 1.5)**

L'intervento è un lavoro pubblico di diretta competenza dell'Ente finanziato al 100% dalla Regione Calabria.

Il lavoro è chiuso con il certificato di regolare esecuzione in data 20.01.05.

Resta da effettuarsi la liquidazione dei servizi resi per la progettazione e la direzione dei lavori, per € 11.948,00, più la liquidazione a saldo per i lavori, per € 547,04 (per la restituzione delle ritenute sugli infortuni). Sono in corso i trasferimenti delle somme finanziate dalla Regione.

Somma stanziata: € 216.774,53.

Somma impegnata: € 216.774,53 (sono computate come impegnate: sia le somme relative alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, sia le somme non spese, ottenute dai ribassi d'asta e dalle economie che, pur contabilizzate come impegnate, materialmente saranno trattenute dalla Regione Calabria in sede di trasferimento dei fondi).

Somma spesa: € 158.343,02 (per la realizzazione dei lavori).

Presumibile chiusura dell'intervento: ormai chiuso il procedimento di realizzazione dell'intervento, il procedimento amministrativo del finanziamento riconosciuto dalla Regione Calabria si chiuderà con il trasferimento dei fondi alla Tesoreria dell'Ente.

**Ripopolamento dell'Abete Bianco sul Monte Sparviere (finanziamento POR Calabria 2000-2006 - Misura 1.5)**

L'intervento è un lavoro pubblico di diretta competenza dell'Ente finanziato al 100% dalla Regione Calabria.

Il lavoro è chiuso con il certificato di regolare esecuzione in data 20.01.05.

Resta da effettuarsi la liquidazione dei servizi resi per la progettazione e la direzione dei lavori, per € 6.163,00, più la liquidazione a saldo per i lavori, per € 670,99 (somma ottenuta tra i lavori residui e la restituzione delle trattenute per gli infortuni).

Sono in corso i trasferimenti delle somme finanziate dalla Regione.

Somma stanziata: € 111.805,58.

Somma impegnata: € 111.805,58 (sono computate come impegnate: sia le somme relative alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, sia le somme non spese, ottenute dai ribassi d'asta e dalle economie che, pur contabilizzate come impegnate, materialmente saranno trattenute dalla Regione Calabria in sede di trasferimento dei fondi).

Somma spesa: € 89.125,44 (per la realizzazione dei lavori).

Presumibile chiusura dell'intervento: ormai chiuso il procedimento di realizzazione dell'intervento, il procedimento amministrativo del finanziamento riconosciuto dalla Regione Calabria si chiuderà con il trasferimento dei fondi alla Tesoreria dell'Ente.

**Prevenzione incendi**

Tutte le somme non impegnate sono state riprogrammate e spese nell'ambito del procedimento per la stabilizzazione dei lavoratori ex LSU

**Interventi di miglioramento ambientale**

Gli interventi sono iniziative finanziate dal Parco e realizzate da sei Comuni.

Cinque interventi sono lavori pubblici, uno si è realizzato tramite l'acquisizione di un servizio (Comune di Buonvicino).

Di questi interventi uno solo, quello finanziato al Comune di Francavilla sul Sinni, è in netto e grande ritardo sui tempi previsti in sede di convenzione.

Lo schema degli interventi finanziati, con gli importi e lo stato del procedimento, è il seguente:

| Comune richiedente    | intervento                                                                                        | finanziamento<br>(Euro) | Stato di attuazione                                                                                                                         |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Buonvicino            | Raccolta, prelievo e conferimento di inerti e rifiuti ingombranti nell'alveo del Torrente Corvino | 18.528,00               | Intervento concluso per il finanziamento iniziale - in via di conclusione le attività da realizzare con le economie avute a chiusura lavori |
| Carbone               | Miglioramento ambientale dell'area circostante il rifugio del Bosco Vaccarizzo                    | 40.000,00               | Lavori in corso di realizzazione                                                                                                            |
| Francavilla sul Sinni | Bonifica di una discarica in località Palombara                                                   | 17.599,32               | Intervento in netto ritardo                                                                                                                 |
| Lauria                | Parco didattico ambientale e recupero ex cava in località Seluci con presenza di Tremolite        | 144.258,00              | Lavori in corso di realizzazione                                                                                                            |
| Senise                | Miglioramento ambientale                                                                          | 102.400,00              | Intervento in ritardo - In attesa                                                                                                           |

|               |                                                  |                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|               | della riva sinistra del Lago di<br>Monte Cutugno | di relazione dal Comune per<br>verificarne la celerità |
| <b>Totale</b> |                                                  | <b>322.785,32</b>                                      |

Somma impegnata: € 322.785,32.

Somma spesa: € 172.190,43 (per gli anticipi effettuati ai Comuni a seguito di stipula della convenzione e per avanzamento delle attività).

Presumibile chiusura dell'intervento: previa regolarizzazione dei ritardi accumulati in sede di gestione del finanziamento da parte dei Comuni, presumibilmente tutte le attività saranno da concludersi entro l'annualità 2006, tranne che per l'intervento del Comune di Francavilla sul Sinni, sul quale risulta difficile allo stato poter prevedere tempi di realizzo.

#### **Recupero del Ponte del Diavolo e consolidamento del Ponte d'Ilice**

Per la realizzazione dell'intervento di "Recupero del ponte del Diavolo e il consolidamento del Ponte d'Ilice" l'Ente ha contribuito alla realizzazione con finanziamenti per l'importo complessivo di € 464.811,21, e come di seguito specificati:

Deliberazione di C.D. n° 54/98 per € 206.582,76;

Deliberazione di C.D. n° 60/98 per € 154.937,07;

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 54/02 per € 103.291,38.

Nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti sono stati erogati al Comune di Civita fondi per complessivi € 418.330,09, pari al 90% del finanziamento concesso.

I lavori relativi al progetto principali sono stati conclusi a maggio 2005, mentre per il progetto di completamento, regolarmente autorizzato da questo Ente con deliberazione di G.E. n° 84, i tempi fissati in mesi 8 decorreranno dalla data di approvazione del progetto da parte di questo Ente.

#### **Scavi archeologici e paleontologici nel Comune di Rotonda**

I lavori di realizzazione "Scavi Archeologici e paleontologici nel Comune di Rotonda" è un intervento inserito nel "Programma di iniziative e di investimenti del Parco Nazionale del Pollino" approvato con Del./C.D. del 04/08/98 n. 112.

Per tale intervento, con Del./G.E. del 28/12/98 n. 392, è stato assunto impegno di spesa per un importo di € 51.645,69. La convenzione regolante i rapporti è stata stipulata in data 06/12/1999.

Risulta completata la fase relativa alla progettazione dell'intervento ma non si è dato avvio ai lavori nonostante la proroga concessa da questo Ente con deliberazione di G.E. n. 108 del 03/12/04 a tutto il 31/03/05.

Ad oggi non risulta spesa alcuna somma.

#### **Seminario di Santa Maria della Consolazione – Rotonda**

##### **1. recupero strutturale**

A seguito dell'avvenuto esproprio delle aree previste in progetto per il quale occorre procedere alla relativa liquidazione è stato approvato il progetto esecutivo con il relativo quadro economico dell'importo complessivo di € 898.986,30; di cui € 614.462,11 per lavori a base d'asta ed € 284.524,19 per somme a disposizione dell'amministrazione.

La somma complessiva occorrente alla realizzazione dell'intervento pari ad € 898.986,30 è prevista per € 350.556,48 al cap. 11410 del bilancio in corso e per € 548.429,82 sul cap. 11650 del bilancio in corso.

Si è provveduto a liquidare le competenze professionali relative alla progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase progettuale per una cifra pari ad € 48.614,48 (pari all'intera somma impegnata) sul cap.11410 e per la cifra di € 17.768,66 sul capitolo 11650 (ove rispetto all'impegno restano disponibili € 56.880,97)

E' stato predisposto per la relativa approvazione il bando e il disciplinare di gara per l'indizione della gara d'appalto. Allo stato attuale si sta procedendo alla richiesta dei preventivi per le spese di pubblicità.

##### **2. recupero funzionale**

E' in fase di verifica per l'approvazione il progetto esecutivo. Si procederà successivamente alla liquidazione delle competenze professionali relative alla progettazione definitiva - esecutiva

La somma complessiva occorrente alla realizzazione dell'intervento pari ad € 484.483,98 di cui € 333.620,00 compreso oneri di sicurezza pari a € 3.303,99 non soggetti a ribasso d'asta per lavori ed € 150.863,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista sul cap.11650 "Progetto Ape -Ecomuseo del Pollino" del bilancio in corso.

Si è provveduto a liquidare le competenze relative alla progettazione preliminare per una cifra pari ad € 8.720,46 sul capitolo 11650 (ove rispetto all'impegno restano disponibili € 68.509,54).

#### **Recupero del Castello Aragonese Comune di Castrovillari**

I lavori di realizzazione del "Recupero del Castello Aragonese" di Castrovillari è un intervento finanziato con deliberazione di C.D. n. 120 del 15/10/98, di programmazione degli interventi da realizzarsi con i fondi della deliberazione CIPE 08/08/80, per la somma di € 1.570.028,97.

Nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti sono stati erogati al Comune di Castrovillari, con determinazione n. 498 del 23/11/01, fondi per complessivi € 785.014,49 pari al 50% del finanziamento assentito.

L'intervento risulta attualmente avviato nei tempi stabiliti nella deliberazione di G.E. n. 21 del 05/05/05, infatti è stata effettuata la consegna provvisoria, giusto verbale di consegna parziale del 20/07/05, e deve essere concluso entro i 720 giorni successivi al verbale di consegna.

#### **Realizzazione di un Museo Archeologico nel Comune di Chiaromonte**

I lavori di realizzazione "Museo Archeologico nel Comune di Chiaromonte" è un intervento inserito nel "Programma di iniziative e di investimenti del Parco Nazionale del Pollino" approvato con Del./C.D. del 04/08/98 n. 112.

L'intervento dell'importo complessivo di € 232.405,60 è stato finanziato per € 103.291,38 dall'Ente Parco, per € 51.645,69 dallo stesso Comune e per € 77.468,53 dalla Comunità Montana Alto Sinni. La convenzione regolante i rapporti è stata stipulata in data 17/05/2001.

Nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti sono stati erogati al Comune di Chiaromonte fondi per complessivi € 92.962,25.

L'intervento risulta concluso, l'ufficio deve istruire gli atti di contabilità finale per l'erogazione del restante 10%.

#### **Completamento di un museo Archeologico e sistemazione area esterna nel Comune di Chiaromonte**

I lavori di "Completamento del museo Archeologico e sistemazione area esterna" è un intervento finanziato da questo Ente con la Deliberazione del Presidente n. 12 del 12/11/02 di ripartizione dei fondi di cui al cap. 11640. La somma stanziata per l'intervento è di € 103.290,00.

Nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti in data 20/11/02, sono stati erogati al Comune di Chiaromonte fondi per complessivi € 78.885,00, pari al 90% dell'importo rideterminato dopo l'appalto.

Poichè l'intervento non risulta concluso nei tempi convenzionati, la Direzione con nota prot. n. 4189 del 18/07/05, ha comunicato la possibilità di procedere alla revoca del finanziamento se nel termine di 30 giorni non verrà trasmessa tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge attestante i lavori eseguiti.

#### **Creazione del Museo virtuale del parco nel Comune di San Sosti**

I lavori di realizzazione "Museo virtuale del Parco nel Comune di San Sosti" è un intervento inserito nel "Programma di iniziative e di investimenti del Parco Nazionale del Pollino" approvato con Del./C.D. del 04/08/98 n. 112, dell'importo di € 72.303,97.

L'intervento risulta concluso, il trasferimento a saldo delle somme da parte dell'Ente è avvenuto in data 09/03/04 e per l'effettivo costo dell'intervento pari ad € 64.110,11 si è realizzata una economia di € 8.193,86.

#### **Completamento del Museo virtuale del parco nel Comune di San Sosti**

I lavori di “Completamento del museo virtuale del Parco” è un intervento finanziato da questo Ente con la Deliberazione del Presidente n. 12 del 12/11/02 di ripartizione dei fondi di cui al cap. 11640.

La somma stanziata per l'intervento è di € 134.270,00.

Nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti sono stati erogati al Comune di San Sosti fondi per complessivi € 116.548,66, pari al 90% dell'importo rideterminato dopo l'appalto.

L'intervento dovrà concludersi entro agosto 2005.

**Realizzazione di aree attrezzate e riqualificazione strade montane - Rotonda, Morano, Viggianello**

I lavori di cui in oggetto sono stati finanziati da questo Ente con fondi propri con delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 12 febbraio 2003.

Ente attuatore dell'intervento è il comune capofila di Viggianello (PZ).

La somma stanziata per l'intervento è pari ad € 223.625,83.

Pur se con i notevoli ritardi cumulati nel tempo dall'Ente attuatore, nel rispetto delle modalità previste dalla convenzione stipulata tra le parti sono stati erogati al Comune di Viggianello fondi per complessivi € 167.680,41, pari al 90% dell'importo rideterminato dopo l'appalto.

Restano quindi da liquidare circa € 18.630,00 a chiusura dei lavori appaltati, mentre l'Ente dovrà determinarsi sulla economia realizzata di circa € 37.313,00, per un importo complessivo da liquidare rispetto alla somma impegnata all'origine pari ad € 55.945,42.

Con la recente delibera n. 49 del 19 luglio 2005 è stata concessa una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori che dovrà improrogabilmente avvenire entro il prossimo mese di settembre 2005.

**Realizzazione di un'area faunistica per uccelli rapaci nel Comune di Acquafredda**

Importo del progetto € 248.415,77;

Somma interamente impegnata ossia € 248.415,77;

I lavori sono stati ultimati in data 26/07/2005 con 106 giorni di ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per il 11/04/2005;

Ad oggi risulta pagata la somma di € 85.895,24 per cui risulta da pagare la somma di € 162.520,53, della quale € 122.395,06 presumibilmente entro il 31/12/2005;

Deve essere redatta la contabilità finale ed il relativo certificato di regolare esecuzione, comunque il lavoro dovrebbe chiudersi con un costo di € 208.291,23 importo determinato dopo l'appalto;

Per la parte rimanente di € 40.124,54 ne dovrà essere autorizzata la utilizzazione della stessa e successivamente redatto un progetto che dovrà essere oggetto di un nuovo affidamento, oltre che di preventiva approvazione da parte dell'Ente;

La predetta somma di € 40.124,5, già impegnata, potrà essere spesa presumibilmente entro giugno 2006;

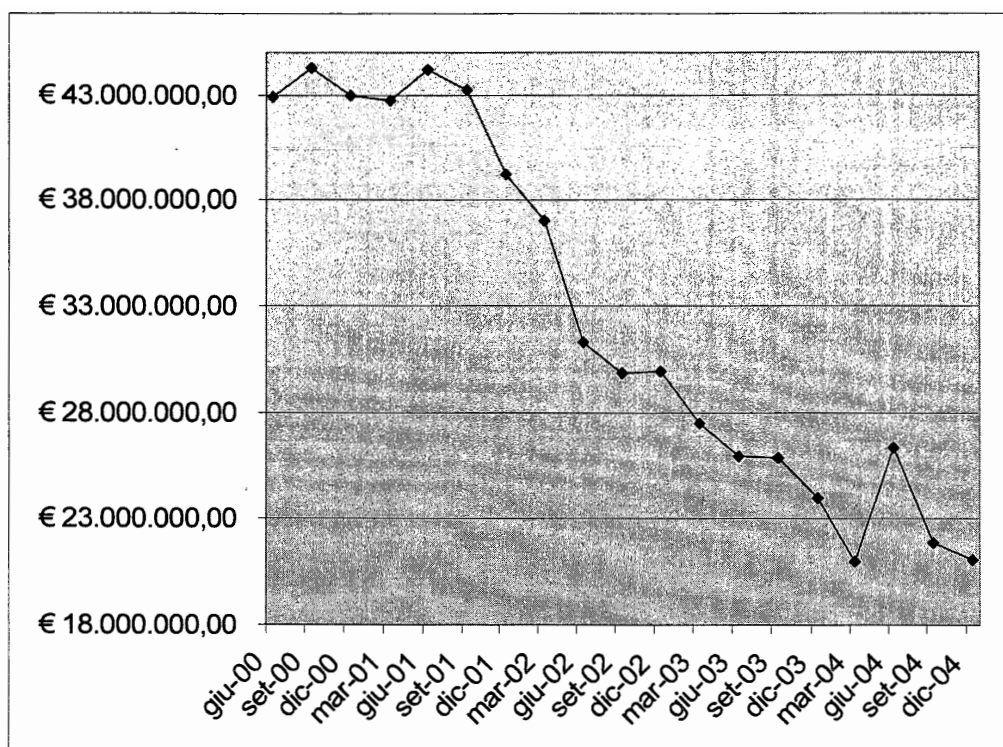
Passando ad una analisi numerica dal conto in esame si rileva un avanzo di amministrazione di € 7.924.72,92 di cui € 5.710.996,06 quale parte vincolata ed € 1.986.856,45 quale parte disponibile.

Del suddetto avanzo la somma pari ad € 5.381.882,00 è stata già applicata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005.

La differenza tra avanzo di amministrazione presunto ed avanzo accertato è pari ad € 226.220,41.

Rispetto all'anno 2003 l'avanzo di amministrazione accertato passa da € 10.319.917,69 ad € 7.924.072,92 con un decremento quindi di € 2.395.844,77 pari al 23,21%.

Per quanto attiene alla giacenza di cassa la stessa al 31/12/2004 ammonta ad € 21.070.892,00 inferiore di € 2.932.706,80 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2003. Si ritiene peraltro utile fornire l'andamento della giacenza di cassa nel grafico che segue.



Secondo i seguenti dati ufficiali

| Data       | Euro            | Lire           |
|------------|-----------------|----------------|
| 30/06/2000 | € 42.897.426,50 | 83.061.000.000 |
| 30/09/2000 | € 44.280.498,07 | 85.739.000.000 |
| 31/12/2000 | € 42.968.697,55 | 83.199.000.000 |
| 31/03/2001 | € 42.722.347,61 | 82.722.000.000 |
| 30/06/2001 | € 44.196.832,05 | 85.577.000.000 |
| 30/09/2001 | € 43.199.037,32 | 83.645.000.000 |
| 31/12/2001 | € 39.263.635,75 | 76.025.000.000 |
| 31/03/2002 | € 37.024.000,00 | 71.688.460.480 |
| 30/06/2002 | € 31.267.000,00 | 60.541.354.090 |
| 30/09/2002 | € 29.860.000,00 | 57.817.022.200 |
| 31/12/2002 | € 29.934.000,00 | 57.960.306.180 |
| 31/03/2003 | € 27.525.000,00 | 53.295.831.750 |
| 30/06/2003 | € 25.970.927,96 | 50.286.728.681 |
| 30/09/2003 | € 25.872.077,69 | 50.095.327.868 |
| 31/12/2003 | € 24.003.598,80 | 46.477.448.248 |
| 31/03/2004 | € 21.033.972,29 | 40.727.449.526 |
| 30/06/2004 | € 26.364.176,04 | 51.048.163.141 |
| 30/09/2004 | € 21.919.524,19 | 42.442.117.103 |
| 31/12/2004 | € 21.070.892,00 | 40.798.936.053 |

Nello specifico la cassa passa da € 39.263.635,75 del 31/12/2001 ad € 29.933.615,47 del 31/12/2002 con un decremento del 38,86%, ad € 24.003.598,80 del 31/12/2003, con ulteriore decremento nell'anno del 19,81%

ed a € 21.070.892,00 del 31/12/2004 con diminuzione di € 2.932.706,80 pari al 12,21% e quindi con un decremento nel triennio 2002/2004 di € 18.192.743,75 pari al 46,33%.

La stessa viene abbattuta nel triennio di quasi il 50% dell'importo iniziale, pur avendo registrato nel corso degli anni un costante aumento delle entrate, passate da € 8.154.945,69 del 2002 ad € 8.317.278,97 del 2003 ed a € 12.973.462,64 dell'esercizio in esame, a causa dell'aumento costante del contributo ordinario e di fondi straordinari per investimenti sul territorio, a fronte di una spesa media nello stesso periodo di circa 16 milioni di euro annuali.

Per quanto attiene ai residui si ritiene opportuno riportare la tabella comparativa che dimostra di come si sia registrata una diminuzione degli stessi nel periodo considerato.

|                        | 31.12.2001 (a)       | 31.12.2002 (b)       | 31.12.2003 (c)       | 31.12.2004 (d)       | Differenza<br>2004/03 (d-c) | Differenza<br>2004/01 (d-a) |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>Residui attivi</b>  |                      |                      |                      |                      |                             |                             |
| Esercizio precedente   | 2.257.865,89         | 1.882.184,43         | 2.273.961,12         | 1.521.419,35         | - 752.541,77                | - 736.446,54                |
| Esercizio in corso     | 276.548,49           | 2.978.953,30         | 3.677.465,24         | 1.462.347,11         | - 2.215.118,13              | 1.185.798,62                |
| <b>Totali</b>          | <b>2.534.414,38</b>  | <b>4.861.137,73</b>  | <b>5.951.426,36</b>  | <b>2.983.766,46</b>  | <b>- 2.967.659,90</b>       | <b>449.352,10</b>           |
| <b>Residui passivi</b> |                      |                      |                      |                      |                             |                             |
| Esercizio precedente   | 21.539.150,23        | 16.749.267,25        | 12.490.285,62        | 10.112.203,53        | - 2.378.082,09              | - 11.426.946,70             |
| Esercizio in corso     | 5.044.599,30         | 6.371.226,77         | 7.144.821,85         | 6.018.382,01         | - 1.126.439,84              | 973.782,71                  |
| <b>Totali</b>          | <b>26.583.749,53</b> | <b>23.120.494,02</b> | <b>19.635.107,47</b> | <b>16.130.585,54</b> | <b>- 3.504.521,93</b>       | <b>- 10.453.163,99</b>      |

La tabella immediatamente sopra riportata indica i valori di diminuzione dei residui passivi; anche questi infatti passano da € 26.583.749,53 del 31/12/2001

ad € 23.120.494,02 del 31/12/2002, con un decremento di € 3.463.255,51 (pari al 13,02%)

ad € 19.635.107,47 del 31/12/2003 con un decremento di € 3.485.386,55 (pari al 15,07%),

ad € 16.130.585,54 del 31/12/2004 con decremento di € 3.504.521,93 (pari al 17,85%),

con un decremento globale nel triennio di € 10.453.163,99 pari al 39,32%.

Da notare di come i residui passivi relativi agli anni precedenti diminuiscano nel triennio di € 11.426.946,70 (pari al 53,05%), passando da 21.539.150,23 del 31/12/2001 ad € 10.112.203,54 del 31/12/2004, mentre i residui passivi dell'anno in corso aumentino di € 973.782,71 (pari al 19,30%), passando da € 5.044.599,30 del 31/12/2001 ad € 6.018.382,01 del 31/12/2004; significativo effetto questo ultimo aspetto dell'impronta che si è voluta dare all'azione dell'Ente in direzione dello "sblocco" di situazioni incagliate o comunque ferme da diverso tempo, alle quali bisognava dare una decisa smossa.

Eguale trend si registra nella rilevazione dell'avanzo di amministrazione che passa da € 15.214.507,48 del 31/12/2001

ad € 11.674.259,18 del 31/12/2002, con diminuzione di € 3.540.248,30 (pari al 23,26%),

ad € 10.319.917,69 del 31/12/2003, con decremento di € 1.354.341,49 (pari all'11,60%)

ad € 7.924.072,92 del 31/12/2004, con decremento di € 2.395.844,77 (pari al 23,21%)

e nel triennio di € 7.290.434,56 pari al 47,92%.

La **cassa** diminuita di oltre 18 milioni di euro **(-46,33%)**

i **residui passivi** di oltre 10 milioni di euro **(- 39,32%)**

l'**avanzo di amministrazione** di oltre 7 milioni di euro **(- 47,92%)**

sono l'incontestabile risultato (richiesto, auspicato, atteso e fortemente voluto) di una costante e quotidiana azione svolta nel triennio all'interno dell'Ente e sul territorio; azione che si ha intenzione di proseguire, anche e soprattutto grazie all'azione di quanti, consulenti esterni a volte strumentalmente osteggiati, hanno collaborato con l'attuale amministrazione ed ai quali va il mio personale ringraziamento.

Resta la forte preoccupazione di quello che può essere il risultato sperato per l'anno in corso.

La legge finanziaria 2005 ( n. 311/2004) ci ha posto una serie di limitazioni che certamente influiranno sui risultati dell'anno.

Allo stato a nulla è valso l'ordine del giorno a suo tempo approvato dal nostro Consiglio Direttivo e culminato, grazie ad una forte azione congiunta della Federparchi Nazionale e di tutti i parlamentari "amici" dei parchi, in un ordine del giorno presentato alla Camera dei Deputati ed accolto dal Governo.

Nessun atto ne è scaturito che possa attenuare la portata delle citate limitazioni; resta solo da augurarsi che ciò possa avvenire a breve e certamente che non vengano riproposte per il prossimo 2006.

Questa diminuzione costante e progressiva, iniziata per altro già di diversi anni, è sinonimo di capacità e rapidità da parte dell'Ente nell'utilizzare pienamente le risorse impegnate e, per altri, versi, la completa ultimazione di alcuni progetti su base poliennale.

Tutto ciò significa, essenzialmente, piena e puntuale attuazione di piani e programmi a suo tempo deliberati dal Consiglio Direttivo.

In particolare, per quanto concerne il 2004, la Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione per il 2004, lo strumento programmatico che la struttura è chiamata ad attuare, è stata ampiamente attuata nelle sue linee strategiche fondamentali e nei programmi operativi, dimostrando la massima capacità tecnico-amministrativa oltre a profonda dedizione e motivazione del Direttore, dei funzionari, del personale operativo tutto pur in carenza di dotazione organica, essendo l'Ente ancora privo di due strutture apicali ed essendo l'attuale pianta organica ampiamente sottostimata.

Nel corso del 2004 sono state implementate le seguenti attività:

E' fase di completamento il programma di erogazione di contributi in c.c. per la riqualificazione edilizia ed urbanistica centri storici.

E' stato fatto ogni possibile sforzo per garantire tutte le risorse necessarie alle attività condotte nell'ambito del progetto di stabilizzazione occupazionale degli ex L.S.U. con particolare riferimento alle manutenzioni dei sentieri e delle aree pic-nic, nonché a tutti i servizi che potranno essere legittimamente "dirottati" sullo stesso progetto di stabilizzazione.

Sono stati portati a conclusione i seguenti progetti e ricerche, avviati negli anni precedenti:

1. Studio di ambienti e specie vegetali e animali critiche, rare ed a rischio di estinzione
2. Ecologia e conservazione dei rapaci nel Parco Nazionale del Pollino
3. Ecologia e conservazione del capriolo nel Parco Nazionale del Pollino
4. Ecologia e conservazione della Lontra nel Parco Nazionale del Pollino
5. Reintroduzione del cervo nel Parco Nazionale del Pollino
6. Monitoraggio della reintroduzione del grifone
7. Monitoraggio dei risultati inerenti il progetto di ecologia e conservazione del Lupo

Per quanto attiene il settore promozionale è stata garantita la presenza del Parco a tutte le principali fiere e manifestazioni di settore, nazionali ed estere anche in collaborazione con le Regioni Basilicata e Calabria, Federparchi e Ministero dell'Ambiente.

Si è proceduto inoltre alla pubblicazione del giornale del Parco (INFOPARCO), alla ristampa di un depliant del Parco anche in lingue straniere ed alla stampa di monografie tematiche sulle più importanti ricerche e studi del Parco.

Per quanto attiene l'educazione ambientale, sono state proseguite le iniziative con le scuole dei Comuni del Parco, incrementati gli scambi e collaborazioni con Università ed istituti di formazione ed incrementata l'attività di stage e di formazione presso il Parco anche mediante l'organizzazione di appositi corsi di formazione o perfezionamento in collaborazione con Università, istituti ed associazioni.

• **Danni fauna.** Sono state istruite le pratiche relative alle richieste di indennizzo per i danni causati dalla fauna selvatica alle colture ed agli allevamenti: per il 2004, le pratiche indennizzate sono state in tutto 1.012 pari ad € 367.057,22, di cui 917 pari ad € 310.130,22 per danni da cinghiale, 83 pari ad € 53.772,00 da lupo, 12 pari ad € 3.299,00 da altri animali selvatici.

#### **Quadro riassuntivo delle spese per attività istituzionali svolte nel 2004**

**(pagamenti complessivamente effettuati senza distinzione tra competenza e residui escluso le partite di giro)**

**Spese correnti:** sono le spese attinenti alla produzione ed al funzionamento dei normali servizi dell'Ente, quali le spese per gli organi istituzionali, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e per il funzionamento dei servizi.

(euro)

|                                          |                     |
|------------------------------------------|---------------------|
| Organi Istituzionali                     | 81.566,47           |
| Personale                                | 1.054.777,34        |
| Acquisto di Beni di consumo e di servizi | 6.844.206,31        |
| Prestazioni istituzionali                | 973.354,38          |
| Altre spese correnti                     | 181.739,80          |
| <b>TOTALE</b>                            | <b>9.135.644,30</b> |

**Spese in conto capitale:** sono le spese per investimenti, quali le spese per l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari (fabbricati, terreni, infrastrutture, impianti vari, ecc.), per l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche (mobili, arredi, macchine d'ufficio, computer, software, ecc.) acquisto attrezzature per il C.T.A. cioè le ex categorie 11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> e per depositi e cauzioni, e indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio.

(euro)

|                                                      |                     |
|------------------------------------------------------|---------------------|
| Acquisto di beni di uso durevole e immobili          | 6.155.315,56        |
| Acquisto di immobilizzazioni tecniche                | 182.060,45          |
| Concessione di crediti e anticipazioni (polizza TFR) | 32.120,90           |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>6.369.496,91</b> |

**PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

Il ritardo con il quale si procede all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2004, ritardo sul quale sarà assolutamente necessaria una serena ma seria valutazione, impone una veloce e sommaria, ma non per questo superficiale, relazione sull'andamento della gestione nel corso del corrente anno 2005.

Intanto i dati numerici.

Alla data del 29 agosto 2005 sono stati effettuati prelevamenti dalla Tesoreria pari ad € 8.679.724,45 e si sono registrati introiti per € 3.766.576,49, al lordo sia in entrata che in uscita di partite di giro pari ad € 208.999,64.

Dei prelevamenti € 5.561.178,56 sono da imputare in conto residui ed il resto di € 3.118.545,89 in conto competenza, mentre per quanto attiene alle entrate € 3.498.725,80 sono in conto competenza ed € 267.850,69 in conto residui.

Da tali movimentazioni discende un saldo di cassa, si ripete alla data del 29 agosto 2005, pari ad € 16.157.744,04 con una diminuzione rispetto all'inizio dell'anno pari ad € 4.913.147,96.

Una ulteriore dimostrazione, laddove necessaria, della prosecuzione del trend discendente della stessa.

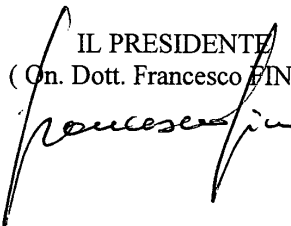
Le limitazioni poste dalla finanziaria, di cui sopra, determinano una possibilità massima di spesa per l'Ente nel corso del periodo restante pari ad € 6.786.858,02 ed uno dei principali obiettivi da raggiungere sarà proprio quello di riuscire a spendere per intero tale somma.

Ciò infatti vorrebbe dire aver raggiunto gli obiettivi prefissati, con la chiusura di lavori ed avanzamento dei lavori medesimi e conseguenti pagamenti degli stati di avanzamento o liquidazioni finali; vorrà dire essere riusciti a continuare a smuovere partite incagliate, lavori fermi, procedimenti stagnanti. In definitiva significherà aver dato risposte al territorio.

Da segnalare infine, con forte preoccupazione, la stasi istituzionale con il versante lucano: la mancata nomina di un membro della giunta e del vice presidente dell'Ente, la mancata indicazione della terna per la nomina della figura del direttore sono evidenti sintomi della difficoltà di tale rapporto soprattutto all'interno della Comunità del Parco, piuttosto che nei rapporti tra singole istituzioni territoriali ed Ente Parco; e non sembra giusto tentare di forzare la mano nei rapporti che ineriscono ad altre istituzioni.

E tale situazione finisce però con il pesare enormemente sulla gestione dell'Ente stesso, cosa per la quale sono stati già avviati dalla Presidenza confronti per tentare di risolvere tale situazione.

Rotonda, lì 29 agosto '05

IL PRESIDENTE  
( On. Dott. Francesco FINO )  


PAGINA BIANCA